

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

Determinazione del Direttore n. 2 del 11-01-2018

DIRETTORE: CASINI BENVENUTI STEFANO

OGGETTO:

Conferimento di incarichi dirigenziali

Modifica dell'articolazione della struttura organizzativa dell'IRPET. Individuazione strutture operative e conferimento incarichi dirigenziali.

CIG: N.P.

CUP: N.P.

Il presente atto è pubblicato nel sito istituzionale di I.R.P.E.T. www.irpet.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di accesso agli atti, ai dati ed alle informazioni.

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Conferimento di incarichi dirigenziali

Modifica dell'articolazione della struttura organizzativa dell'IRPET. Individuazione strutture operative e conferimento degli incarichi dirigenziali.

CIG: N.P.

CUP: N.P.

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8, del Regolamento di organizzazione dell'IRPET, che detta le disposizioni in materia di "Struttura organizzativa" dell'istituto, articolata in Aree di ricerca ed in Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse, approvato con determinazione del Direttore n. 59 del 29.11.2011 e modificato con determinazioni del Direttore n. 30 dell'1.10.2014 e n. 40 del 18.09.2015,

Dato atto che ai sensi del comma 8 del medesimo articolo spetta al Direttore l'individuazione ed articolazione della struttura organizzativa dell'IRPET *"sulla base delle funzioni e degli obiettivi dell'Istituto, in conformità con quanto disposto dal presente regolamento"*,

Visto l'art. 13 del citato regolamento di organizzazione che disciplina l'*"Articolazione delle posizioni dirigenziali"*,

Richiamata la propria determinazione n. 2 del 17.01.2017, come modificata con determinazione n. 28 del 17.05.2017, con la quale si dispone il conferimento degli incarichi dirigenziali, il conferimento della posizione di dirigente coordinatore vicario ai sensi degli artt. 14 e 15 del regolamento di organizzazione, e si individuano le strutture operative dell'Istituto nella forma di Centri di responsabilità dirigenziali, come di seguito esposte:

1) Centro di responsabilità I

a. Area di ricerca: territorio, economia pubblica;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: metodi di valutazione delle politiche; gestione dei servizi alla ricerca; progetto di sviluppo organizzativo dei servizi alla ricerca; politiche editoriali.

2) Centro di responsabilità II

a. Area di ricerca: lavoro, istruzione, welfare;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: modelli di micro simulazione.

3) Centro di responsabilità III

a. Area di ricerca: macroeconomia regionale;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: modelli macroeconomici; coordinamento delle relazioni con gli istituti di ricerca nazionali ed esteri, monitoraggio attività di ricerca, servizio informatico.

4) Centro di responsabilità IV

a. Area di ricerca: Sviluppo locale, settori produttivi e imprese;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: politica dei convegni e coordinamento dei seminari, programmi di formazione.

5) Centro di responsabilità V

a. Area di ricerca Analisi Intersettoriale, Energia ed Ambiente, Turismo;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: proiezione esterna dell'Istituto, coordinamento delle attività commerciali.

6) Centro di responsabilità VI

a. Attività amministrative e finanziarie;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: sviluppo organizzativo dei servizi amministrativi; controllo di gestione.

Valutata l'opportunità, per ragioni organizzative, di modificare l'assetto delle strutture come sopra esposte per quanto attiene al servizio relativo ai programmi di formazione, attualmente compreso nei servizi afferenti al centro di responsabilità IV, conferendo il medesimo al centro di responsabilità V, fermo restando l'articolazione delle restanti strutture organizzative come distribuite nei relativi centri di responsabilità, nonché il conferimento degli incarichi dirigenziali ed i livelli retributivi collegati, come definiti nella già richiamata determinazione n. 2 del 17.01.2017 e modificata con determinazione n. 28 del 17.05.2017,

Ravvisata inoltre l'opportunità di precisare il ruolo di "Dirigente vicario" previsto ai sensi dell'art. 15 del citato Regolamento di organizzazione dell'IRPET, cui sono attribuite le funzioni sostitutive ed integrative del Direttore, con la qualifica di "Vice Direttore",

Dato atto che tale qualifica e posizione è conferita, come già ribadito nella citata determinazione n. 2 del 17.01.2017, al dott. Nicola Sciclone,

Rilevata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto all'articolo 9, comma 2bis, della L.R. 29.7.1996, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dell'IRPET, ed agli articoli 8 e 13, del regolamento di organizzazione dell'IRPET

Dato atto che il presente atto è sottoposto a controllo di regolarità contabile

DETERMINA

1. con le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente riportate, di inserire il servizio di formazione del personale nei servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse afferenti al centro di responsabilità V, confermando, per il resto, le strutture operative dell'IRPET, nella configurazione di centri di responsabilità dirigenziale, secondo l'articolazione individuata con propria determinazione n. 2/2017 già modificata con determinazione n. 28/17, come di seguito esposto:

1) Centro di responsabilità I

a. Area di ricerca: territorio, economia pubblica;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: metodi di valutazione delle politiche; gestione dei servizi alla ricerca; progetto di sviluppo organizzativo dei servizi alla ricerca; politiche editoriali.

2) Centro di responsabilità II

a. Area di ricerca: lavoro, istruzione, welfare;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: modelli di micro simulazione.

3) Centro di responsabilità III

a. Area di ricerca: macroeconomia regionale;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: modelli macroeconomici; coordinamento delle relazioni con gli istituti di ricerca nazionali ed esteri, monitoraggio attività di ricerca, servizio informatico.

4) Centro di responsabilità IV

a. Area di ricerca: Sviluppo locale, settori produttivi e imprese;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: programmazione ed organizzazione congressistica.

5) Centro di responsabilità V

a. Area di ricerca Analisi Intersettoriale, Energia ed Ambiente, Turismo;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: proiezione esterna dell'Istituto, coordinamento delle attività commerciali; programmi di formazione e coordinamento dei seminari.

6) Centro di responsabilità VI

a. Attività amministrative e finanziarie;

b. Servizi per la gestione e lo sviluppo delle risorse: sviluppo organizzativo dei servizi amministrativi; controllo di gestione.

2. di confermare l'attribuzione degli incarichi dirigenziali, con la specifica della qualifica di Vice Direttore, come definita con propria determinazione n. 2 del 17.01.2017 e con determinazione n. 24 del 05.05.2017, di seguito precisata:

- Dott.ssa Patrizia Lattarulo: Direzione della struttura operativa complessa Centro di responsabilità I

- Dott. Nicola Sciclone: Direzione della struttura operativa complessa Centro di responsabilità II (in aggiunta alla posizione di Dirigente coordinatore vicario - Vice Direttore)

- Dott. Leonardo Ghezzi: Direzione della struttura operativa Centro di responsabilità III

- Dott. Simone Bertini (dirigente a tempo determinato): Direzione della struttura operativa Centro di responsabilità IV

- Dott. Renato Paniccià: Direzione della struttura operativa Centro di responsabilità V

- Dott. Carlo Pagliuzzi: Direzione della struttura operativa complessa Centro di responsabilità VI

3. di confermare, altresì, i livelli retributivi di posizione dei dirigenti dell'IRPET correlati agli incarichi dirigenziali sopra citati nei contenuti espressi nella citata determinazione n. 2 del 2017 e qui integralmente richiamati e confermati.